Esame di

```
Algoritmi e strutture dati (parte di Fondamenti di informatica II 12 CFU)

Algoritmi e strutture dati (V.O., 5 CFU)
```

Algoritmi e strutture dati (Nettuno, 6 CFU)

Appello (straordinario) del 14-05-2020 - a.a. 2019-20 - Tempo: 4 ore - somma punti: 32

Istruzioni

Occorre rispondere a partire dal testo delle domande.

Avviso importante. La risposta ai quesiti di programmazione va data nel linguaggio scelto (C o Java), usando le interfacce messe a disposizione dal docente. Il programma va scritto usando l'editor interno di exam.net.

Mentre non ci aspettiamo che produciate codice compilabile, una parte del punteggio sarà comunque assegnata in base alla leggibilità e chiarezza del codice che scriverete, *a cominciare dall'indentazione*, oltre che rispetto ai consueti requisiti (aderenza alle specifiche ed efficienza della soluzione proposta). Inoltre, errori grossolani di sintassi o semantica subiranno penalizzazioni.

Quesito 1: Analisi algoritmo

Il seguente codice Java implementa il celebre algoritmo di Horner per il calcolo del valore di un polinomio in un punto.

```
public static double horner(double p[], double x) {
    return horner(p, x, 0);
}

private static double horner(double p[], double x, int i) {
    if(i == p.length) return 0;
    return p[i] + x * horner(p, x, i+1);
}
```

Si risponda ai seguenti quesiti:

Determinare il costo temporale asintotico dell'algoritmo
 horner(double, double), in funzione della dimensione dell'input.

Punteggio: [4/30]

2. Determinare il costo spaziale asintotico dell'algoritmo horner (double, double), esplicitando anche lo spazio necessario alla gestione delle ricorsioni, in funzione della dimensione dell'input.

Punteggio: [3/30]

Quesito 2: Progetto algoritmi C/Java [soglia minima: 5/30]

In questo problema si fa riferimento a grafi semplici. I grafi sono rappresentati attraverso liste di adiacenza. A ciascun nodo u è dunque associata una lista collegata contenente grado(u) elementi, ciascuno dei quali è il riferimento a uno dei vicini di u. I nodi sono rappresentati dalle classi/strutture $GraphNode/graph_node$, mentre il grafo è rappresentato dalle classi/strutture Graph/graph. La gestione delle liste di nodi deve essere effettuata mediante il tipo $linked_list$ (C) o la classe java.util.LinkedList (Java); per la classe LinkedList i principali metodi per la gestione dovrebbero essere noti allo studente, ma alcuni di essi sono riportati in fondo a questo documento per comodità. Analogamente, in fondo a questo documento sono descritti i principali metodi per accedere al tipo $linked_list$ in C. Le interfacce delle classi/moduli che implementano il grafo e i suoi nodi sono descritti nell'appendice di questo documento. Sono riportati i soli campi/metodi/funzioni utili allo svolgimento degli esercizi proposti.

Ciò premesso, rispondere ai seguenti punti:

1. Implementare il metodo connectedComponents (funzione connected_components in C) della classe GraphServices (modulo graph_services in C), che stampa a schermo le componenti connesse del grafo. Più precisamente, per ogni componente connessa, il metodo/funzione deve stampare la lista dei vertici che ne fanno parte (i loro valori), andando a capo per ogni nuova componente connessa. Ad esempio, per il grafo in Fig. 1 di seguito un possibile output del metodo connecteComponents (l'ordine con cui appaiono le componenti connesse, e quello con cui appaiono i relativi nodi, è irrilevante; in altre parole, è accettabile qualunque permutazione delle righe e, per ogni riga, qualunque permutazione dei suoi nodi):

```
2 1 4 3 6 8 5 7
14
9 10
12 11 13
```

Il costo dell'algoritmo deve essere asintoticamente ottimale.

Punteggio: [5/30]

Suggerimento. L'algoritmo che usate per implementare connectedComponents potrebbe semplificarvi le cose nella risposta al secondo quesito, ma non perdete troppo tempo a individuare il nesso. I due esercizi possono comunque essere risolti indipendentemente l'uno dall'altro.

2. Implementare il metodo/funzione distances della classe GraphServices (modulo graph_services in C) che, dato un nodo sorgente, stampa per ogni altro nodo appartenente alla componente connessa della sorgente, il numero minimo di archi che lo separano da essa. Ad esempio, per il grafo in Fig. 2, se il nodo sorgente fosse quello con etichetta 2, un output possibile di distances potrebbe essere:

```
2:0 1:1 4:1 3:2 6:3 8:4 5:4 7:5
```

a:b significa che il nodo a si trova a distanza b archi dalla sorgente. Si noti che in questo esempio l'ordine esatto in cui i nodi vengono stampati può dipendere dall'implementazione, mentre le distanze associate ai nodi devono essere quelle indicate.

Il costo dell'algoritmo deve essere asintoticamente ottimale

Punteggio: [5/30]

Suggerimenti. i) Si ricordi che trovare i percorsi minimi a partire da una sorgente è relativamente semplice in un grafo non pesato, lo è meno in un grafo pesato; ii) si consiglia di usare il campo timestamp della classe GraphNode (o del modulo graph node in C, si veda più avanti) per memorizzare la distanza dalla sorgente.

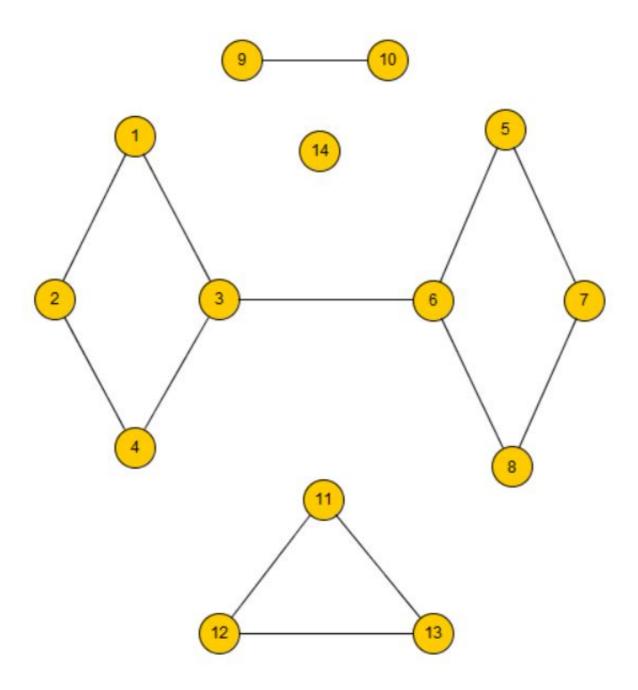


Fig. 1. Grafo con più componenti connesse.

Quesito 3: Algoritmi

1. Si supponga di avere un array di interi di dimensione n, inizialmente vuoto. Si supponga che vengano inseriti in successione n interi, in modo tale da mantenere l'array sempre ordinato rispetto agli elementi che contiene. Si calcoli il il costo complessivo degli n inserimenti nel caso peggiore.

Occorre offrire un' argomentazione quantitativa e convincente, non basta scrivere il risultato che si ritiene corretto.

Punteggio: [3/30]

2. Si consideri un heap *minimale* (min-heap) a chiavi intere. Si supponga che vengano inserite, in successione, *n* chiavi in ordine *decrescente*. Calcolare il costo asintotico complessivo per la successione degli *n* inserimenti. *Occorre giustificare adeguatamente la risposta*.

Punteggio: [3/30]

3. Con riferimento alla Fig. 1, descrivere la sequenza con in cui vengono visitati i nodi dell'albero binario, per ciascuna delle visite *simmetrica*, in *pre-ordine* e in *post-ordine*.

Punteggio: [3/30]

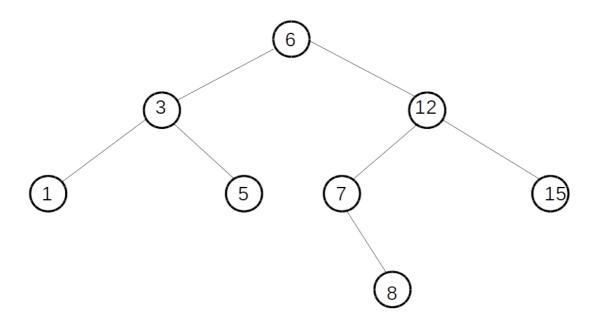


Figura 2. Stabilire l'ordine di visita simmetrica, in pre-ordine e in post-ordine.

Quesito 4:

Una società di consulenza deve realizzare un progetto di sviluppo estremamente complesso, che richiede lo svolgimento di numerose attività, tra molte delle quali sussistono vincoli di precedenza del tipo: "l'attività B non può iniziare prima del completamento dell'attività A", oppure "le attività C e D non possono iniziare prima del completamento dell'attività A" o ancora "l'attività Z non può avere inizio prima del completamento delle attività X, Y e W" giusto per fare qualche esempio. L'azienda deve implementare un algoritmo vincoli che permetta di stabilire un possibile ordine nel quale svolgere le attività, in modo da soddisfare tutti i vincoli di precedenza. Ciò premesso si risponda alle domande seguenti:

 Definire con precisione il grafo usato per rappresentare il problema, specificando cosa rappresentano i nodi e qual è l'insieme degli archi. Descrivere le proprietà principali del grafo, in particolare rispondendo alle domande seguenti: i) il grafo è diretto o indiretto? ii) è pesato? iii) il grafo può avere cicli (diretti se il grafo è diretto)? Se non può avere cicli, per quale motivo?

Punteggio: [3/30]

• Si descriva (è sufficiente lo pseudo-codice o comunque una descrizione dettagliata) l'algoritmo vincoli . La descrizione può essere anche ad alto livello concettuale ed usare primitive non elementari, ad esempio corrispondenti ad algoritmi noti studiati nel corso. Descrizioni basate su (pseudo) codice C/Java sono comunque considerate accettabili.

Punteggio: [3/30]

Appendice: interfacce dei moduli/classi

Di seguito sono descritti i campi/moduli/funzioni delle classi Java o moduli C che si suppone siano utilizzabili.

Interfacce Java

In Java si suppone sia suppone siano già implementate e disponibili le classi GraphNode e Graph, che rispettivamente implementano il generico nodo e un grafo non diretto. Ovviamente, in Java si assumono disponibili tutte le classi delle librerie standard, come ad esempio java.util.LinkedList ecc.

Classe GraphNode

```
public class GraphNode<V> implements Cloneable{
    public static enum Status {UNEXPLORED, EXPLORED, EXPLORING}
   protected V value; // Valore associato al nodo
    protected LinkedList<GraphNode<V>> outEdges; // Lista dei nodi adi
acenti
    // keep track status
    protected Status state; // Stato del nodo
   protected int timestamp; // Campo intero utilizzabile per vari sco
рi
    @Override
    public String toString() {
        return "GraphNode [value=" + value + ", state=" + state + "]";
    @Override
    protected Object clone() throws CloneNotSupportedException {
        return (GraphNode<V>) this;
    }
}
```

Metodi messi a disposizione dalla classe Graph. Di seguito si descrivono le interfacce dei metodi utili alla risoluzione degli esercizi e messi a disposizione dalla classe Graph.

```
// Restituiscee una lista di riferimenti ai nodi del grafo
public List<GraphNode<V>> getNodes();

// Restituisce una lista con i riferimenti dei vicini del nodo n
public List<GraphNode<V>> getNeighbors(GraphNode<V>> n);
```

Metodi potenzialmente utili della classe LinkedList.

```
// Appende e alla fine della lista. Restituisce true
boolean add(E e);

// Rimuove e restituisce l'elemento in testa alla lista.
E remove(); // E indica il tipo generico dell'elemento
```

Interfacce C

graph.h (solo tipi principali)

```
#include "linked list.h"
#include <stdio.h>
typedef enum {UNEXPLORED, EXPLORED, EXPLORING} STATUS;
/**
* Grafo semplice non diretto rappresentato mediante lista delle adiace
nze.
*/
typedef struct graph {
   linked_list* nodes;  // lista di graph_node
    int n_nodes;
    int n_edges;
} graph;
typedef struct graph_node {
    int key; // progressivo creazione, a partire da zero
    int timestamp;
    STATUS state;
    int value; // naturale letto da file
    linked_list* out_edges; // lista di adiacenza
} graph_node;
```

linked_list.h (solo parte)

```
typedef struct linked_list_node {
   void *value;
   struct linked_list_node *next;
   struct linked list node *pred;
} linked_list_node;
typedef struct linked list {
   linked_list_node *head;
   linked_list_node *tail;
   int size;
} linked list;
typedef struct linked_list_iterator linked_list_iterator;
/********
     linked_list
********
/**
Crea una nuova lista.
linked_list * linked_list_new();
```

```
/**
Aggiunge in testa alla lista ll, un nodo che punta a value.
void linked list insert head(linked list* ll, void* value);
/**
Aggiunge in coda alla lista ll, un nodo che punta a value.
void linked_list_insert_tail(linked_list* ll, void* value);
/**
Come linked list insert tail(linked list* ll, void* value).
*/
void linked_list_add(linked_list * 11, void * value);
/**
Aggiunge alla lista ll un nodo che punta a value, subito dopo predec
void linked_list_insert_after(linked_list * 11, linked_list_node *pred
ec, void * value);
/**
Rimuove dalla lista ll il nodo in testa e ritorna il valore puntato da
 tale nodo.
void *linked_list_remove_head(linked_list* 11);
Rimuove dalla lista ll il nodo in coda e ritorna il valore puntato da
tale nodo.
*/
void* linked list remove tail(linked list * 11);
/**
Ritorna un puntatore al valore puntato dal nodo in input.
*/
void *linked list node getvalue(linked list node* node);
/**
Ritorna la dimensione della lista ll.
*/
int linked_list_size(linked_list *ll);
/**
```

```
Ritorna 1 se la linked list contiene value, 0 altrimenti.
*/
int linked_list_contains(linked_list *ll, void *value);

/**
Stampa a video una rappresentazione della lista ll.
*/
void linked_list_print(linked_list *ll);
```